

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 380

Legge 296/2006 - Decreto 23 dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024".
Programmazione delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2024.

Oggetto: Legge 296/2006 - Decreto 23 dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024". Programmazione delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale G01393 del 12/02/2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile."
- la deliberazione di Giunta 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento

- tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, inoltre

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 “Interventi a sostegno della famiglia”;
 - la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, ed in particolare l’art.10 “Politiche in favore delle famiglie e dei minori”;
 - il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che all’articolo 19, comma 1, ha istituito il «Fondo per le politiche della famiglia»;
 - la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare, l’art. 1, commi 1250, 1251 e 1252, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
 - il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023;
 - l’Intesa sancita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta della Conferenza unificata tenutasi in data 18 dicembre 2024, repertorio atti n. 158/CU;
 - il Decreto del 23 dicembre 2024 recante “Riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l’anno 2024”;

ATTESO CHE

- con il suddetto decreto del Ministro per le Pari opportunità e la Famiglia del 23 dicembre 2024 è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo per le politiche della Famiglia per l’anno 2024;
- lo stesso decreto ha previsto, all’articolo 2, comma 1, che “le risorse di cui all’art. 1, comma 1, punto 1, sono dirette a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all’art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 anche in attuazione di quanto previsto dall’art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023”;

ATTESO che la Regione Lazio ha promosso la nascita di una rete dei Centri per la famiglia, che nel tempo potesse conseguire una diffusione capillare sul territorio, e garantire un modello omogeneo di intervento, in termini di metodologia di approccio e servizi resi, con i seguenti provvedimenti:

- determinazione dirigenziale 19 novembre 2018, n. G14765 (per € 790.371,23), con cui sono stati finanziati 8 centri per la famiglia;
- determinazione dirigenziale 21 dicembre 2018, n. G17424 (per € 499.912,00), con cui sono stati finanziati ulteriori 5 centri per la famiglia;
- determinazione dirigenziale 16 dicembre 2020, n. G15491 (per € 349.999,20), con cui è stata garantita la continuità delle attività realizzate dai centri per la famiglia già avviati, per l'annualità 2021;
- determinazione dirigenziale 27 dicembre 2021, n. G16472 (per € 650.000,00), con cui sono stati sostenuti i centri per la famiglia regionali già attivati sul territorio per l'annualità 2022, per rafforzare, in particolare, gli interventi di assistenza al puerperio e alle neogenitorialità, di supporto alla genitorialità e contrasto alla dispersione scolastica;
- determinazione dirigenziale 20 ottobre 2023, n. G13762 (per € 1.543.675,45), con cui, in esito ad un apposito Avviso pubblico, è stata ampliata la rete regionale dei centri per la famiglia con ulteriori 12 centri, al fine di supportare le famiglie sul territorio e garantire l'universalità del servizio e l'opportunità di accesso alle famiglie residenti in tutti i distretti sociosanitari del Lazio;
- determinazione dirigenziale 6 dicembre 2024, n. G16635 (per € 2.580.000,00) che ha finanziato la continuità della rete regionale dei Centri per la famiglia;

TENUTO CONTO che:

- il Municipio XI, con nota protocollo n. 21350 del 22 febbraio 2023 ha comunicato che sta procedendo ad una nuova aggiudicazione del servizio del "Centro Famiglia Il Villaggio" e che quindi attualmente tale servizio risulta essere non attivo sul territorio;
- il Municipio XII, con nota protocollo n. 0065399 del 20 gennaio 2025, ha comunicato formalmente l'avanzo di risorse relative alle annualità 2021-2024 volte a finanziare le attività del progetto del Centro per le famiglie e ha richiesto il nulla osta all'utilizzo dei suddetti fondi residui per una nuova progettualità finalizzata all'avvio di un Centro per le famiglie di nuova costituzione;
- il Comune di Fondi, con nota protocollo n. 0268933 del 4 marzo 2025, ha comunicato che il servizio "Famiglia al Centro" è stato sospeso a seguito della scadenza del contratto d'appalto con l'Ente gestore e ha chiesto di poter destinare le risorse non ancora utilizzate alla riattivazione del servizio nel distretto LT4, attraverso una nuova procedura di affidamento;

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota prot. n. 0388832 del 1° aprile 2025 è stata inviata ai distretti socio-sanitari e Municipi di Roma Capitale, titolari della gestione dei 12 Centri finanziati con determinazione dirigenziale 20 ottobre 2023, n. G13762, la richiesta di aggiornamento sulla scadenza delle attività in relazione ai finanziamenti regionali erogati, comprese le risorse trasferite con determinazione n. G16635/2024;
- i suddetti distretti hanno comunicato che al fine di attivare i Centri hanno adottato procedure complesse, operative e amministrative, che hanno comportato uno slittamento dell'avvio delle

attività, determinando, di conseguenza, una disponibilità residua di risorse sufficiente a garantirne la continuità per l'anno 2025;

PRESO ATTO della riduzione delle risorse sul capitolo di spesa «Fondo per le politiche della famiglia» del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024;

TENUTO CONTO che il DM 23 dicembre 2024 stabilisce, inoltre, all'art.2, comma 2 e 3 che, i medesimi centri, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, erogano:

- consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

PRESO ATTO che il suddetto DM:

- all'art.1, comma 1, quantifica le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2024 destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali in € 28.699.680,00 assegnando alla Regione Lazio un importo pari ad € 2.468.172,48;
- all'art. 2, comma 6, prevede che il Dipartimento per le politiche della famiglia trasferisca alle Regioni le risorse assegnate, a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicate le azioni da finanziare come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale compartecipazione finanziaria;
- all'articolo 2, comma 8, prevede che alla predetta richiesta devono essere allegati: a) copia della delibera di giunta regionale; b) piano operativo dell'intervento redatto sulla base della scheda fornita dal Dipartimento per le politiche della famiglia, dal quale risulti evidente un cronoprogramma delle singole attività con indicazione delle modalità di attuazione e un piano finanziario relativo alle attività stesse e coerente con il citato cronoprogramma;
- all'articolo 2, comma 12, stabilisce che il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

VISTE

la determinazione dirigenziale 31 marzo 2025, n. G03948 "Accertamento in entrata delle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad euro 2.468.172,48, esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E0000228135 - Decreto ministeriale 23 dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia";

la deliberazione di Giunta regionale dell'8 maggio 2025, n. 313 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – variazione di bilancio, in termini di competenza per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000228135 e al capitolo di spesa U0000H41132" con la quale

sono state iscritte in bilancio le risorse assegnate alla Regione Lazio con il citato DM 23 dicembre 2024;

RITENUTO pertanto, sentite le autonomie locali interessate, di finalizzare le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2024 assegnate alla Regione Lazio, pari a € 2.468.172,48, come segue:

- quanto ad euro 1.000.000,00 per garantire la continuità dei seguenti 10 centri regionali per la famiglia attivi sul territorio per l'anno 2025:

Distretto	Importo
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 100.000,00
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 100.000,00
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 100.000,00
COMUNE DI FIUMICINO	€ 100.000,00
COMUNE DI ALATRI	€ 100.000,00
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 100.000,00
COMUNE DI VETRALLA	€ 100.000,00
MUNICIPIO II	€ 100.000,00
MUNICIPIO VII	€ 100.000,00
MUNICIPIO XV	€ 100.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00

- quanto ad euro 1.468.172,48 per garantire l'erogazione dei servizi, di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del DM 23 dicembre 2024, nei 22 Centri per la famiglia della rete regionale, come indicato nella tabella seguente:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 66.735,11
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 66.735,11
COMUNE DI BRACCIANO	€ 66.735,11
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 66.735,11
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	€ 66.735,11
COMUNE DI FROSINONE	€ 66.735,11
COMUNE DI PRIVERNO	€ 66.735,11
COMUNE DI APRILIA	€ 66.735,11
COMUNE DI TIVOLI	€ 66.735,11
COMUNE DI VETRALLA	€ 66.735,11
COMUNE DI ALATRI	€ 66.735,11
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 66.735,11
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 66.735,11
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 66.735,11
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 66.735,11
MUNICIPIO I	€ 66.735,11
MUNICIPIO II	€ 66.735,12
MUNICIPIO III	€ 66.735,12

MUNICIPIO V	€ 66.735,12
MUNICIPIO VII	€ 66.735,12
MUNICIPIO XV (2 Centri)	€ 133.470,24
TOTALE	€ 1.468.172,48

- di prenotare pertanto, per le finalità sopra indicate: euro € 2.468.172,48 sul capitolo U0000H41132 (Missione 12, Programma 05, PFC 1 04 01 02), esercizio finanziario 2025;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa che si richiamano integralmente

1. di finalizzare le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2024 assegnate alla Regione Lazio, pari a € 2.468.172,48, come segue:
- quanto ad euro 1.000.000,00 per garantire la continuità dei seguenti 10 centri regionali per la famiglia attivi sul territorio, per l'anno 2025:

Distretto	Importo
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 100.000,00
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 100.000,00
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 100.000,00
COMUNE DI FIUMICINO	€ 100.000,00
COMUNE DI ALATRI	€ 100.000,00
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 100.000,00
COMUNE DI VETRALLA	€ 100.000,00
MUNICIPIO II	€ 100.000,00
MUNICIPIO VII	€ 100.000,00
MUNICIPIO XV	€ 100.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00

- quanto ad euro 1.468.172,48 per garantire l'erogazione dei servizi, di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del DM 23 dicembre 2024, nei 22 Centri per la famiglia della rete regionale, come indicato nella tabella seguente:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 66.735,11
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 66.735,11
COMUNE DI BRACCIANO	€ 66.735,11
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 66.735,11
COMUNE DI POGGIO MIRTETO	€ 66.735,11
COMUNE DI FROSINONE	€ 66.735,11
COMUNE DI PRIVERNO	€ 66.735,11

COMUNE DI APRILIA	€ 66.735,11
COMUNE DI TIVOLI	€ 66.735,11
COMUNE DI VETRALLA	€ 66.735,11
COMUNE DI ALATRI	€ 66.735,11
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 66.735,11
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 66.735,11
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 66.735,11
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 66.735,11
MUNICIPIO I	€ 66.735,11
MUNICIPIO II	€ 66.735,12
MUNICIPIO III	€ 66.735,12
MUNICIPIO V	€ 66.735,12
MUNICIPIO VII	€ 66.735,12
MUNICIPIO XV	€ 133.470,24
TOTALE	€ 1.468.172,48

2. di prenotare pertanto, per le finalità sopra indicate:

- euro € 2.468.172,48 sul capitolo U0000H41132 (Missione 12, Programma 05, PFC 1 04 01 02), esercizio finanziario 2025.

Il Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile adotterà i provvedimenti di competenza al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it